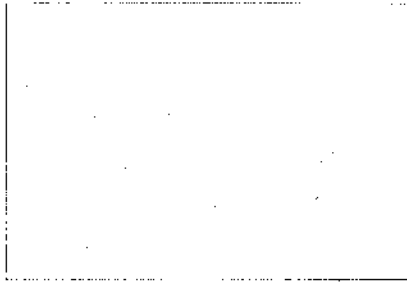


PROTOCOLLO



**Relazione PRELIMINARE AMBIENTALE PISTA "INNAMORATI" in
CAMPO FELICE Comune di ROCCA DI CAMBIO (AQ)**

Art. 20 D.lvo 152/06 e s.m.i.

1. RICHIEDENTE

LALLINI LUCA
Persona fisica

CAMPO FELICE S.P.A.
Società Impresa Ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

- ADEGUAMENTO PLANO-ALTIMETRICO DI UN TRATTO DI PISTA DA SCI DENOMINATA PISTA "INNAMORATI" NELLA STAZIONE DI CAMPO FELICE nel Comune DI ROCCA DI CAMBIO
- fg. 15 part. 6-23-12-20

PISTA "INNAMORATI"

3. OPERA CORRELATA A:

- edificio
- area di pertinenza intorno dell'edificio
- lotto di terreno
- strade, corsi d'acqua**

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO

- Temporaneo o stagionale
- Permanente** a) fisso b) rimovibile

**5.a DESTNAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata
(se edificio o area di pertinenza)**

- residenziale ricettiva/turistica industriale/artigianale agricolo
- commerciale/direzionale **altro...**

5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)

Urbano agricolo **X boscato** **x naturale non coltivato** altro

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

centro storico area urbana territorio agricolo.

x insediamento sparso insediamento agricolo

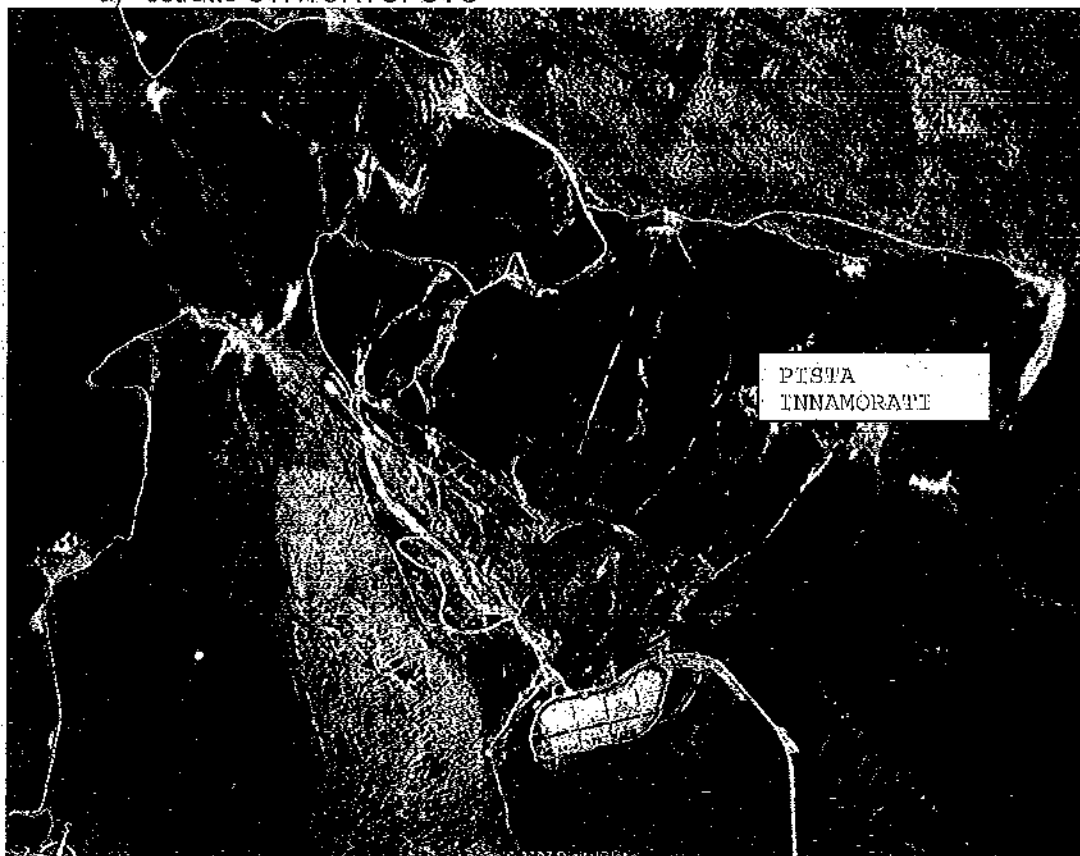
7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

pianura **x versante collinare** terrazzamento crinale

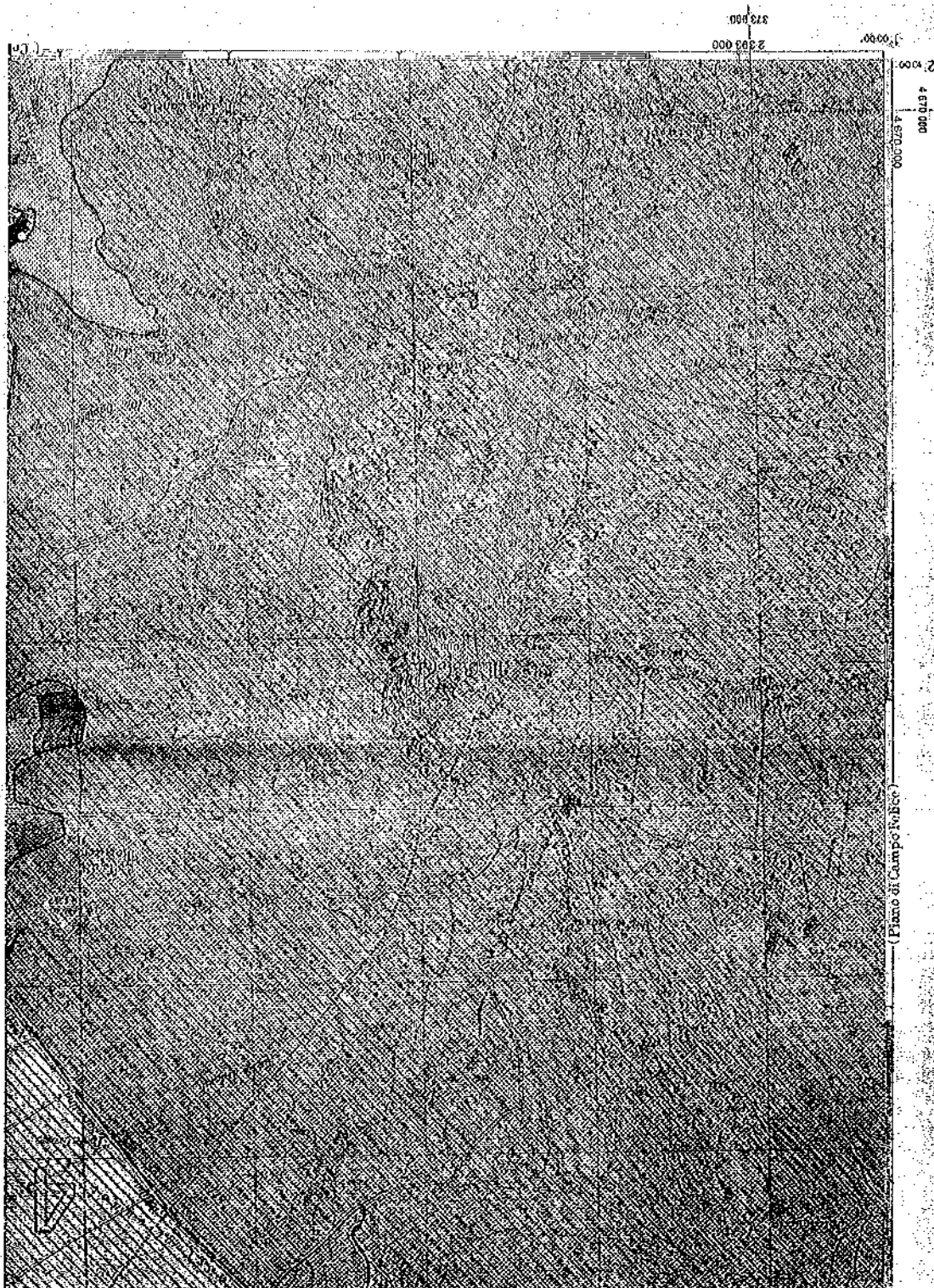
8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

- Comune DI ROCCA DI CAMBIO loc Campo Felice
- fg. 15 part. 6-23-12-20

a) estratto CTR /ORTOFOTO

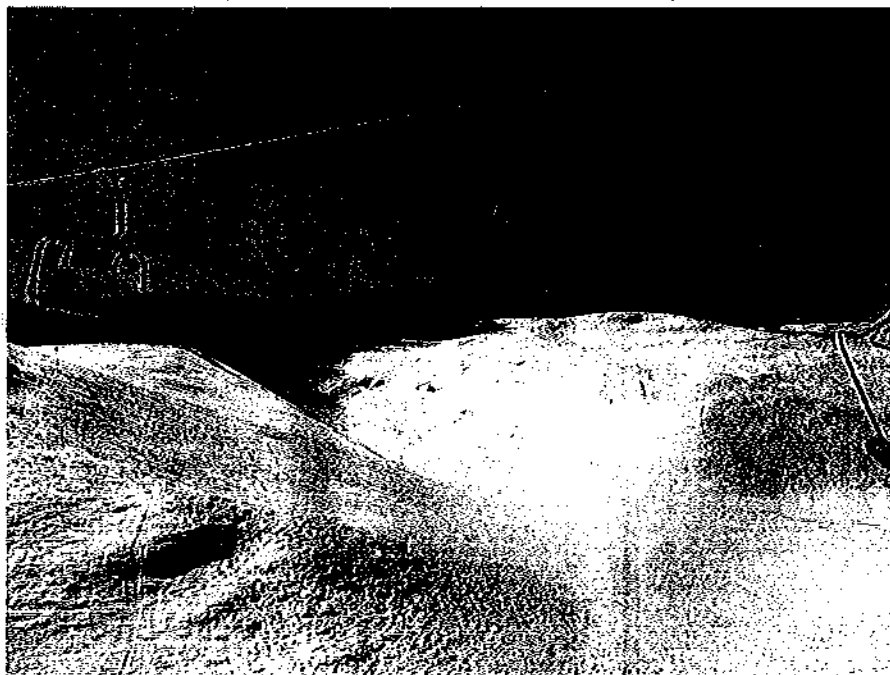


(VEDI TAV. di progetto)



9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Le riprese fotografiche permettono una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico ambientale e le aree di intervisibilità del sito. Le riprese fotografiche sono relative alla parte terminale della pista e ad una panoramica dell'area.



10.a ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 D. Leg.vo 42/04):

cose immobili

ville, giardini, parchi

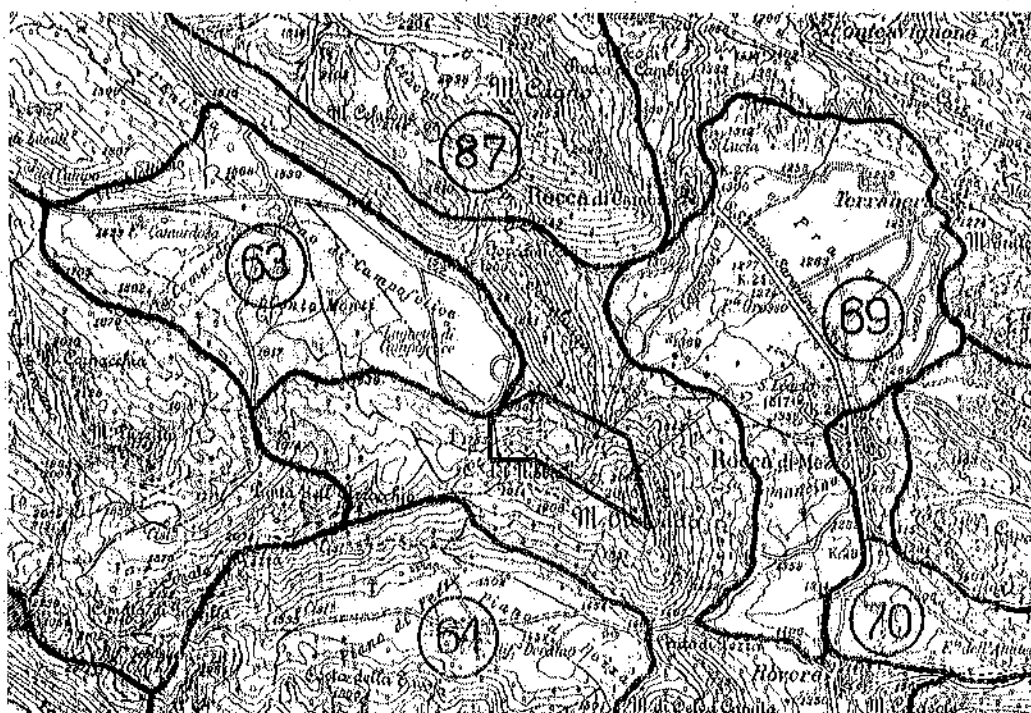
complessi di cose immobili

x bellezze panoramiche

estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate

L'area interessata dalle opere da realizzare rientra nel comprensorio di Campo Felice nel Comune di Rocca di Cambio **nella ZPS "Sirente Velino"** ed è **limitrofa al SIC n.63 "Campo Felice"**

Area d'intervento, limitrofa al SIC 63



10.b PRESENZA DI AREE TUTELE PER LEGGE (art. 142 DEL d. Leg.vo 42/2004)

fiumi, torrenti, corsi d'acqua: Denominazione: comma 1 d) : Montagne per la parte eccedente i 1.200 mslm per la catena Appenninica.

x territori coperti da foreste e boschi zone di interesse archeologico.

11.a NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA

Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico

Descrizione dell'opera da realizzare e dell'ambiente circostante

La presente relazione è relativa al progetto per la sistemazione, adeguamento per la sicurezza (Lg.363/03 art.2 e LR 24/05 art.7-51-52) e posa in opera delle tubazioni

per l'impianto di innevamento programmato, della pista denominata "INNAMORATI" nella stazione di Campo Felice, nel Comune di Rocca di Cambio (AQ).

La pista richiamata è già esistente e, come prescritto all'art.2 della LR 16/94, già autorizzata ed inserita nell'apposito elenco ed il terreno, di uso civico, regolarmente concesso (in corso di concessione per le superfici eccedenti) dal Comune di Rocca di Cambio con apposita convenzione.

Oltre alla esigenza di adeguamento planimetrico il progetto è relativo ai lavori necessari alla rettifica piano altimetrica di alcuni tratti (Lungh. Ml. 514 Sup. ha. 1.5) che, pur concessi ed inseriti nelle piste approvate, per diverso tempo non sono stati più sottoposti alle necessarie manutenzioni e quindi per consentirne l'uso in sicurezza è indifferibile l'adeguamento alle vigenti normative sia tecniche che di rispetto ambientale specie per quanto attiene al drenaggio, raccolta e smaltimento delle acque superficiali, per la realizzazione dell'impianto di innevamento programmato e della riqualificazione ambientale.

Dovendo modificare le caratteristiche piano-altimetriche della pista, visto l'art.3 della LR 16/94 e s.m.l., il progetto generale è stato presentato alla Regione Abruzzo con l'intero tracciato rettificato comprendente anche l'intervento di cui è prevista la realizzazione con il presente progetto.

La vegetazione

L'area interessata dall'opera oggetto di valutazione è situata nella Piana di Campo Felice, uno dei pianori interni più conosciuto nell'ambito della dorsale Sirente-Velino.

Dal punto di vista fitoclimatico, facendo riferimento ai dati meteo della stazione di Rocca di Mezzo e in base alla classificazione di Rivas-Martinez (1996) l'area rientra nella regione bioclimatica temperata con termotipo montano superiore e ombrotipo umido inferiore. Il piano di vegetazione interessato è quello montano nel cui ambito si sviluppa la serie di vegetazione delle faggete microterme (*Polysthico aculeati Fagetum*).

La fisionomia vegetazionale prevalente nell'area interessata dal progetto è costituita dal bosco di faggio (*Fagus sylvatica*), che rappresenta la vegetazione climax, cioè la massima espressione di comunità vegetale in equilibrio con il clima.

Questa tipologia vegetazionale si inquadra nel Cardamino *kitaibellii*-*Fagetum sylvaticae*, associazione a carattere microtermo distribuita sui rilievi calcarei dell'Appennino centrale, dove assume il significato di vegetazione climatica nell'ambito del piano montano, fino al limite della vegetazione forestale. Le specie più rappresentative sono *Cardamine enneaphyllos*, *C. kitaibellii*, *Prenanthes purpurea*,

Adenostyles australis, *Oxalis acetosella*, *Actaea spicata*, *Polystichum aculeatum*, *Epilobium montanum*. L'associazione rientra nel Fagion *sylvaticae*, alleanza che riunisce le faggete montane ed i boschi misti ad Aceri, Frassini, Olmo montano e Tigli, ad impronta centroeuropea, mesofili o microtermi.

Alle quote più basse (900-1400 m circa), le faggete possono essere riferite all'alleanza Geranio striati-Fagion *sylvaticae* che riunisce le faggete e le cerrete mesofile con Faggio e Agrifoglio dell'Italia meridionale e centrale dell'orizzonte montano inferiore, le cui specie più rappresentative sono *Ilex aquifolium*, *Doronicum orientale*, *Allium pendulinum*, *Cardamine graeca*, *Melica uniflora*, *Daphne laureola*, *Euphorbia amygdaloides*, *Lathyrus venetus* e *Anemone apennina*.

Si tratta di faggete termofile, con aspetti misti ad altre latifoglie mesofile (Aceri, Sorbo degli uccellatori, Cerro, Carpini, ecc.) insediate fino a 1300-1400 metri di altitudine, su suoli bruni calcarei ben sviluppati. L'associazione di riferimento per il territorio del Parco Sirente-Velino, è l'Anemone-Fagetum, tipica dell'orizzonte montano inferiore dell'Appennino dalla Calabria alla Toscana.

I pascoli secondari della zona rientrano nel grande gruppo dei «brometi», formazioni erbacee a carattere xerico (xerobrometi) o mesico (mesobrometi) a seconda della natura del terreno e dell'inclinazione dei versanti, entrambe derivate dal taglio del bosco e dal successivo pascolamento.

Nel tratto finale (1718- 1911 m) la faggeta si dirada e prevalgono gli arbusteti altomontani a ginepro nano o uva-orsina. Questa tipologia vegetazionale è molto importante sotto il profilo dinamico e floristico. Si tratta delle tipiche formazioni arbustive del piano subalpino a dominanza di ginepro nano (*Juniperus communis* L. subsp *alpina* (Stuer) Celak) o, più raramente, di uva orsina (*Arctostaphylos uva-ursi* (L.) Sprengel), fortemente appressati al suolo e che danno origine a strutture a mosaico con le praterie circostanti.

Dove le attività dell'uomo sono state, nelle varie epoche, limitate, queste formazioni si presentano molto estese e compatte, spingendosi in altitudine fino a 2300-2500 metri. Invece sulle montagne molto frequentate in passato, le pratiche del pascolo, con tagli ed incendi, hanno portato alla distruzione, o alla drastica riduzione, degli arbusteti, di cui rimangono spesso solo esigue e isolate presenze.

11.b DESCRIZIONE O RAPPRESENTAZIONE DI ELEMENTI SIGNIFICATIVI DELL'AREA CIRCOSTANTE ED EDIFICI CONTERMINI DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO.

L'area di intervento è isolata e non ha edifici contermini rilevanti ad eccezione delle strutture connesse all'impianto a fune "Seggiovia "CERCHIARE" e "COLLE DX", che essendo strettamente infrastrutture di servizio sono progettate per assolvere ad una funzione specifica.

12.a DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO (B)

L'entità dell'intervento del progetto è così composta,

CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DELL'INTERVENTO DI PROGETTO SULLA PISTA "INNAMORATI"		
Quota di Monte	Mslm	1727
Quota di Valle	Mslm	1610
Lunghezza orizzontale interessata dall'intervento	ml.	514
Superficie area interessata	Ha	1,50
MOVIMENTI TERRA		
Scavo	mc.	3.927
Ripporto	mc.	6.257
Compenso	mc.	1.330 r
SUPERFICIE DI BOSCO DA TAGLIARE		
Taglio	Mq.	8.626

12.b RELAZIONE IN MERITO ALLA MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI E DELLE SCELTE OPERATE PER LA CONSERVAZIONE E/O VALORIZZAZIONE E/O RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA.

La necessità di predisporre il progetto della pista è motivato innanzi tutto dalla esigenza di rettificare il tracciato riportato sulla cartografia catastale, ed allegata agli atti di concessione, in quanto è stata riscontrata la difformità planimetrica tra il supporto cartaceo e la realtà rilevata anche dalla cartografia aereo-fotogrammetrica.

La difformità riscontrata è relativa al tracciato planimetrico e non alle caratteristiche tecniche infatti il progetto di assestamento prevede una sezione di pista pari a 30 ml. pari cioè a quella riportata sulla cartografia catastale ed approvata con la LR 16/94.

Oltre alla esigenza di adeguamento planimetrico il progetto è relativo ai lavori necessari alla rettifica piano altimetrica di alcuni tratti (Lungh. Ml. 514 Sup. ha. 1.5) e di questo intervento è stato redatto il progetto allegato.

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Considerando che l'opera da realizzare riguarda l'adeguamento di infrastrutture (piste) esistenti per una porzione di relativamente modeste dimensioni ed in un'area fortemente antropizzata, l'impatto Paesaggistico ed Ambientale dell'opera risulta circoscritto e non significativo nei confronti sia del Paesaggio, non altera lo skyline e modifica lievemente (essendo preesistente) la percezione visiva del paesaggio circostante, sia degli habitat che delle specie vegetali indicati per la Z.P.S. sopra denominata.

Inoltre, l'utilizzo della infrastruttura posto in un'area già precedentemente ed analogamente utilizzata influisce marginalmente sulla fauna e sulla vegetazione presenti nel territorio circostante.

14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO

L'intervento, di relativamente limitate dimensioni e con caratteristiche estetiche attinenti alla particolare area di intervento non altera l'ambiente circostante ma, nella realizzazione dell'intervento sarà comunque tenuto in debita cura la necessità del ripristino dei luoghi interessati sia direttamente che indirettamente dall'intervento livellando e ripristinando il manto erboso laddove si rendesse necessario.

15. PREVISIONI DEGLI EFFETTI DELLE TRASFORMAZIONI DAL PUNTO DI VISTA PAESAGGISTICO (A BREVE E MEDIO TERMINE).

L'intervento previsto nel progetto non risulta essere invasivo nei riguardi della flora e della fauna in quanto non comporta l'alterazione e l'eliminazione permanente e di considerevole estensione, rispetto all'area protetta, di unità ambientali e, quindi, di habitat specie-specifici.

CONCLUSIONI

I LAVORI PREVISTI PER LA RETTIFICA PLANO ALTIMETRICA DI ALCUNI TRATTI DELLA PISTA DA SCI (Pista Innamorati) NELLA STAZIONE DI CAMPO FELICE, COME NEI PUNTI PRECEDENTI SPIEGATO, SONO INTERVENTI TESI ALLA MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNI TRATTI DELLE PISTE STESSE, CHE GIA' AUTORIZZATE DALLA REGIONE ABRUZZO E CONCESSE DAL COMUNE DI ROCCA DI CAMBIO, DEVONO ESSERE RETTIFICATE ALTIMETRICAMENTE CON IL LIVELLAMENTO DEL FONDO E PLANIMETRICAMENTE CON L'ADEGUAMENTO DEL RAGGIO DI CURVA LADDOVE ESSO

RISULTA INSUFFICIENTE A GARANTIRE UNA VIRATA IN SICUREZZA E LA SISTEMAZIONE DI ALCUNI TRATTI RETTILINEI RESI PERICOLOSI DA UNA LARGHEZZA NON CONFORME E DA ELEMENTI ARBOREI CRESCIUTI IN MODO DA CREARE PERICOLO PER GLI SCIATORI.

AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 16 GENNAIO 2008 N. 4 all IV lettera 7 . c che modifica il DM 152/06 I LAVORI SU TALI INFRASTRUTTURE DEVONO ESSERE ASSOGGETTATI A V.I.A. SE GLI INTERVENTI SUPERANO LA LUNGHEZZA DI ML.1500 OPPURE 5 HA. DI SUPERFICIE; TALI DIMENSIONI SONO RIDOTTE DEL 50% SE L'INTERVENTO E' PREVISTO IN AREE PROTETTE; LA STAZIONE DI CAMPO FELICE E' INSERITA NEL PARCO VELINO SIRENTE (ZPS) E PERTANTO GLI INTERVENTI NON DEVONO SUPERARE ML. 750 O HA 2,5 PER OGNI PISTA.

IL PROGETTO RELATIVO ALLA PISTA INNAMORATI RIGUARDA DIMENSIONI NOTEVOLMENTE INFERIORI INFATTI PREVEDE UNA SUPERFICIE DI PERTINENZA DELL'INTERVENTO DI ADEGUAMENTO PARI AD HA 1.470 ED UNA LUNGHEZZA PARI A ML.514.

PERTANTO IN VIRTU' DEL D.LVO 4/08 I PROGETTI DI ADEGUAMENTO DELLA PISTA, PER QUANTO INNANZI RIPORTATO, A GIUDIZIO DELLO SCRIVENTE NON DEVONO ESSERE ASSOGGETTATI ALLA PROCEDURA DI V.I.A.

